

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 00491751

ESC - Ente schedatore S 51

ECP - Ente competente S 51

EPR - Ente proponente -

LC - LOCALIZZAZIONE

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia RM

PVCC - Comune Roma

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione espositivo

LDCN - Denominazione attuale Galleria Nazionale d'Arte Moderna

LDCU - Indirizzo Viale delle Belle Arti 131, Roma

UB - UBICAZIONE**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero 3330

OG - OGGETTO**OGT - OGGETTO**

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto

SGTT - Titolo Il malatino

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo XIX

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1878

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1878

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTN - Nome scelto Mancini Antonio

AUTA - Dati anagrafici Roma 1852/1930

AUTM - Motivazione dell'attribuzione firma

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica olio su tela

MIS - MISURE

MISU - Unità NR

MISA - Altezza 51,5

MISL - Larghezza 38

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione buono

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESS - Indicazioni sul soggetto ritratto di fanciullo

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRP - Posizione in basso a destra

ISRI - Trascrizione	A. Mancini
NSC - Notizie storico-critiche	Dopo un'iniziale formazione accademica a Napoli con Domenico Morelli, il pittore negli anni Settanta realizza una serie di importanti viaggi ed esperienze formative: nel 1872 è a Venezia dove studia il colorismo veneto, nel 1874 conosce il pittore spagnolo Mariano Fortuny e nel 1875 si reca a Parigi per la prima volta, dove firma un contratto con il celebre mercante d'arte Adolphe Goupil, che lo impegna a inviare periodicamente da Napoli un determinato numero di tele. Nella capitale francese, inoltre, entra in contatto con la pittura impressionista, da cui mutua la ricerca luministica e la progressiva eliminazione dei contorni. Se da un punto di vista stilistico in questi anni c'è un adeguamento alla contemporanea pittura europea, da un punto di vista tematico Mancini nel corso della sua attività continuerà sempre a rappresentare il mondo dell'infanzia, della realtà misera dei vicoli di Napoli, degli scugnizzi, temi, presenti anche nell'arte di Gemito, che fin dall'inizio avevano costituito il nucleo dominante della sua poetica. Il malatino, la cui datazione attorno al 1878 indicata dalla critica può verosimilmente essere confermata dal confronto con altre opere eseguite in quell'anno o in anni immediatamente prossimi, raffigura un bambino, dai capelli arruffati delineati da pennellate veloci e lo sguardo triste, il cui volto, illuminato da sinistra, emerge da un fondo indistinto. Il dipinto è stato esposto alla mostra manciniana di Milano del 1962 (Antonio Mancini 1962, tav. XXIV).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo di acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Luisa Tabacchi
ACQD - Data acquisizione	1934

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Galleria Nazionale d'Arte Moderna
CDGI - Indirizzo	Viale delle Belle Arti 131, Roma

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - FOTOGRAFIE

FTAX - Genere	fotografie allegate
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SGNAMRM H 1349

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Antonio Mancini
MSTL - Luogo	Milano
MSTD - Data	1962

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	In het licht van Mancini
MSTL - Luogo	Dordrecht
MSTD - Data	1987

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1997
CMPN - Nome compilatore	Bertozzi F.
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2011
CMPN - Nome compilatore	Onnis F.
FUR - Funzionario responsabile	Piantoni G.
FUR - Funzionario responsabile	Frezzotti S.
AGG - AGGIORNAMENTO	
AGGD - Data	2011
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Bibliografia:L. Ozzola, Artisti contemporanei: Antonio Mancini, in Emporium, XXXIII (1911), pp. 415-429; R. Papini, La Galleria Nazionale d'Arte Moderna nel nuovo ordinamento, "La Rassegna dell'Istruzione Artistica", a. IX, 1938, pp. 5-6; Antonio Mancini, catalogo della mostra (Milano, Villa Comunale), Milano 1962, tav. XXIV; D. Cecchi, Antonio Mancini, Torino 1966; P. Bucarelli, La Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Roma 1973, p. ; B. Matura, E. di Majo, a cura di, Antonio Mancini 1852-1930, catalogo della mostra (Spoleto, Palazzo Racani Arroni; Milano, Palazzo della Permanente), Roma 1991; E. di Majo, in Galleria Nazionale d'Arte Moderna, Le collezioni. Il XIX secolo, Electa, Milano, 2006, p. 222; U. W. Hiesinger, Antonio Mancini, Nineteenth-Century Italian Master, catalogo mostra (Philadelphia Museum of Art, ottobre 2007- gennaio 2008), Yale University Press 2008.</p>